

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3320 del 30/06/2022
Oggetto	D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-nonies - NETPACK S.p.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Delle Mele n. 65 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'impianto situato in Comune di Cesena in Via Delle Amarene n. 131. Modifica assetto emissivo e produzione di due nuove tipologie di rifiuti.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3512 del 30/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta GIUGNO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-nonies - **NETPACK S.p.A.** con sede legale in Comune di Cesena, Via Delle Mele n. 65 - **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'impianto situato in **Comune di Cesena** in **Via Delle Amarene n. 131**. Modifica assetto emissivo e produzione di due nuove tipologie di rifiuti.

LA DIRIGENTE DELEGATA

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 "*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01.01.2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015*";
- la Determinazione regionale n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: "*il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*";

Evidenziato che, con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, è stata rilasciata a **Netpack S.p.A.** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la gestione dell'impianto situato in Comune di Cesena, in Via Delle Amarene n. 131, aggiornata con:

- Determinazione n. DET-AMB-2018-2809 del 05.06.2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2018-6803 del 28.12.2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2020-333 del 23.01.2020;
- Determinazione n. DET-AMB-2020-2765 del 16.06.2020;
- Determinazione n. DET-AMB-2022-1452 del 23.03.2022;

Vista la comunicazione presentata da **Netpack S.p.A.** attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 09.05.2022, acquisita al PG n. 77348 del 09.05.2022, avente ad oggetto la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'esercizio dell'impianto in oggetto, riguardante:

- dismissione dei camini E1 ed E6 e convogliamento dei relativi effluenti gassosi al postcombustore termico di cui all'emissione E3;

- dismissione del camino E12;
- produzione di due nuove tipologie di rifiuti;

Vista la nota del 10.05.2022, PG n. 77691, con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell' A.I.A., descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Considerato che con la medesima nota di cui al capoverso precedente:

- è stato chiesto al Comune di Cesena e all' AUSL Romagna-DSP di Cesena di far pervenire, entro l'08.06.2022, eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero eventuali richieste di documentazione integrativa, qualora necessaria per completare l'istruttoria;
- è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato al punto precedente, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da Netpack S.p.A.;

Vista la richiesta di rapporto istruttorio inviata da questo SAC al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena in data 10.05.2022, PG n. 77695;

Considerato che, entro il termine sopra indicato e ad oggi, non ci sono state richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti nel procedimento e da parte del Servizio Territoriale di Arpae;

Vista la nota del 31.05.2022, acquisita al PG n. 91618 del 01.06.2022, con cui il **Comune di Cesena** ha espresso **parere favorevole** relativamente alla modifica **dell'autorizzazione di cui in oggetto**, come di seguito riportato:

“Premesso che con nota PG n. 64787 del 10/05/2022 Arpae ha comunicato l'attivazione, da parte della ditta Netpack S.p.A di una modifica non sostanziale di AIA relativa alla modifica del sistema emissivo e alla produzione di due nuove tipologie di rifiuti;

Precisato che nella medesima nota Arpae ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di esprimere eventuali osservazioni in merito alla modifica;

Considerato che le acque di contro lavaggio delle resine dell'impianto di osmosi vengono stoccate in una cisterna con bacino di contenimento posizionata sotto una tettoia e che tale configurazione non modifica la gestione delle superfici scoperte;

Dato inoltre atto che la modifica non incide sugli aspetti acustici ed edilizi, con la presente si esprime parere favorevole per quanto di competenza.”;

Tenuto conto che nota del 06.06.2022, acquisita al PG n. 93622 del 07.06.2022, Netpack S.p.A. ha inoltrato la seguente richiesta:

“Il sottoscritto ...omissis... in qualità di gestore di Netpack s.p.a. con sito di installazione in Via delle Amarene, 131 47522 Cesena (FC),

c h i e d e

in riferimento alla DET-AMB-2022-1452 del 23/03/2022 al punto C2.3.1 relativo all'area rifiuti n.11 di seguito riportato:

‘Area n. 11 (Rifiuti): Il rifiuto individuato dal codice EER 080308 “Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro” è originato dalla pulizia con acqua della stampante inchiostri ad acqua KBA XG10. Detto rifiuto viene raccolto in una cisterna fuori terra di capacità 10/15 m³ dotata di doppia camera. Devono essere presenti in adiacenza al serbatoio dei new jersey che impediscano eventi incidentali di rottura dello stesso, come da prescrizione n.82 bis.’

*per motivazioni economico-gestionali di dotare l'area n.11, anziché di serbatoio doppia camera, di **un serbatoio a camera singola** della capacità di 10/15 m³ equipaggiato di adeguato bacino di contenimento e tettoia di copertura.*

Rimangono invariate la prescrizione n. 82 bis relativa alla presenza delle barriere “new jersey” per impedire eventi incidentali di rottura del serbatoio e la posizione del serbatoio come da planimetria all.3D rifiuti e materie prime.”;

Vista la nota acquisita al PG n. 102272 del 21.06.2022, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della modifica non sostanziale (acquisita al PG n. 77348 del 09.05.2022) e alla ulteriore richiesta sopra citata (acquisita PG n. 93622 del 07.06.2022), come di di seguito riportato:

“... omissis...”

Punto 1 - Dismissione delle emissioni E1 ed E6 e relativo convogliamento degli effluenti gassosi al postcombustore termico di cui all'emissione E3

Si accoglie la richiesta del Gestore e si modifica l'atto di AIA come di seguito riportato.

- La Tabella 5 al § C2.2.1 dell'AIA viene sostituita dalla seguente, considerando anche la richiesta di cui ai Punto 2:

Sigla Emissioni	Descrizione del Processo	Reparto
E2	Il punto di emissione aspira 3 macchine da stampa flexografiche di etichette (M3-M4-M5-M67).	Reparto stampa etichette adesive e pulizia manuale
E3	Il punto di emissione aspira gli effluenti derivanti da: - 3 macchine da stampa flexografiche (M16-M17-M18-M66). Inoltre, si aggiunge un contributo derivante da una lavatrice a solvente (M41) presente nel reparto montaggio clichè, dove questi ultimi vengono puliti dai residui di inchiostro e colla. - 3 Macchinari (M49-M50-M51) per la produzione di clichè a secco e finissaggio in forno UV ed una lavatrice clichè Vianard (M48) che utilizza solvente per la preparazione dei clichè - Gli effluenti provenienti da una lavatrice automatica a solvente (M55) impiegata per la pulizia di alcuni componenti delle macchine da stampa, come racle e calamai. Inoltre sono convogliati al punto di emissione gli effluenti presenti all'interno del vano tecnico che ospita la stessa lavatrice, lo sfiato del distillatore Ciemme K608 ed un contributo derivante da un banco aspirato (M65) da utilizzarsi per la pulizia dei calamai e racle impiegati nelle macchine da stampa.	Reparto stampa su bobine di film plastico - Preparazione e Montaggio Clichè Stabilimento 1 - Cabina lavaggio calamai e racle – sfiato impianto di distillazione
E5	Il punto di emissione aspira un miscelatore/agitatore (M54) utilizzato per la preparazione degli inchiostri da stampa.	Laboratorio preparazione inchiostri
E8	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una macchina accoppiatrice (M13).	Reparto Accoppiatura
E11	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una macchina accoppiatrice (M15).	Reparto Accoppiatura
E13	I 3 punti di emissione derivano dalla nuova macchina accoppiatrice Super Combi 5000 L1300 (M14) ed in particolare dal gruppo spalmacolla (E13), dalla fase di ritrattamento superficiale (E14) e dal forno di asciugatura (E15).	Reparto accoppiatura
E14		
E15		
E16	I 2 punti di emissione derivano dalla nuova stampante ad acqua KBA XG10 (M18) ed in particolare dalla fase di applicazione inchiostri ed essiccazione (E16) e dalla fase di ritrattamento superficiale (E18).	Reparto stampa su bobine di film plastico
E17		

- La Tabella 14 al § D2.4 dell'AIA viene sostituita dalla seguente, considerando anche la richiesta di cui al punto 2:

Sigla emissione	Portata Nm³/h	Durata (h/giorno)	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm³	Impianto abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1⁽³⁾	6.000	16	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)	50	-	Annuale
E2	10.000	24	10,5	Sostanze Organiche	50	-	Annuale

Sigla emissione	Portata Nm³/h	Durata (h/giorno)	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm³	Impianto abbattimento	Periodicità autocontrolli
				Volatili (Esprese come COT)			
E3	37.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	100	Postcombustore Termico a metano	Annuale
E5	10.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	Carboni Attivi senza rigenerazione annessa	Annuale
E6⁽³⁾	7.600	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	Carboni Attivi senza rigenerazione annessa	Annuale
E8	5.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Isocianati	5		
				Ozono	1		
E11	5.500	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Isocianati	5		
				Ozono	1		
E13	3.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Isocianati	5		
E14	2.000	24	9,5	Ozono ⁽²⁾	1	-	Annuale ⁽¹⁾
E15	16.000			Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50		
				Isocianati	5		
E16	17.000	24	10,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Ammoniaca	15		
E17	2.000			Ozono ⁽²⁾	1		

(1) Escluso l'autocontrollo sul parametro Ozono

(2) Autocontrollo da effettuarsi solo in fase di messa a regime

(3) Dismissione a far data dall'ottemperanza alla prescrizione n.26, relativamente al suo convogliamento sull'emissione E3 ai sensi dell'Art.270 comma 7 Parte V D.Lgs.152/06 e smi.

- Per l'emissione E3 modificata si applicano le prescrizioni n.26 - 27 e 28 che vengono sostituite come di seguito riportato:

26. Il Gestore deve comunicare, tramite posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.) all' Arpa la data di messa in esercizio delle nuove emissioni (E13-E14-E15-E16-E17 ed E3 modificata), con un

anticipo di almeno 15 giorni. Si inoltre prescrive al Gestore di dare riscontro, nella medesima comunicazione relativa alla messa in esercizio di E3 modificata, delle modalità di dismissione dei punti di emissione E1 ed E6.

27. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra, il Gestore deve provvedere alla messa a regime degli impianti connessi alle rispettive emissioni.

28. Dalla data di messa a regime dei nuovi impianti e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli all'emissione, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo il Gestore è tenuto a trasmettere tramite Posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae, i dati relativi agli autocontrolli effettuati.

- Si sostituisce integralmente la Tabella del PMeC al § D3.3.5

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Verifica limiti per portate e sostanze inquinanti come da Tab.14 per le emissioni: E2-E3-E5-E8-E11-E13-E15-E16	Autocontrollo effettuato da laboratorio	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro vidimato Arpae con allegati Certificati analitici	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Verifica limiti per portate e sostanze inquinanti come da Tab.14 per le emissioni: E1-E6	Autocontrollo effettuato da laboratorio	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro vidimato Arpae con allegati Certificati analitici	Annuale ⁽¹⁾	In concomitanza della visita ispettiva
Piano di Gestione Solventi (con riferimento alla prescrizione n. 13)	-	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissioni E5 Manutenzione sui filtri a carbone attivo	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo vidimato Arpae	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissioni E6 Manutenzione sui filtri a carbone attivo	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo vidimato Arpae	Annuale ⁽²⁾	In concomitanza della visita ispettiva
E3 Registrazione in continuo della T in camera di combustione	Temperatura	In continuo	In concomitanza con la visita ispettiva	Informatica o Cartacea (Archiviazione informatica a partire da messa a regime nuovo post-combustore)	-	In concomitanza con la visita ispettiva
Registro manutenzioni / emergenze di cui alla prescrizione n. 94	-	Ad ogni evento	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

Nota (1) A far data dall'ottemperanza alla prescrizione n.26, relativamente all'attivazione dell'emissione E3 modificata con il convogliamento delle emissioni E1 ed E6, gli autocontrolli sui presenti punti di emissione sono annullati.

Nota (2) A far data dall'ottemperanza alla prescrizione n.26, relativamente all'attivazione dell'emissione E3 modificata con il convogliamento delle emissioni E1 ed E6, le verifiche di peso e aumento % dei carboni attivi sono annullate.

Per chiarezza esplicativa si precisa pertanto che gli obblighi previsti dall'AIA, relativamente ai punti di emissione E1 ed E6, manterranno la loro validità fino alla comunicazione di cui alla prescrizione n.26, relativamente all'emissione E3 modificata con il convogliamento di E1 ed E6. Pertanto gli autocontrolli annuali (sia per E1 che per E6) e la verifica sui carboni attivi (Solo E6) dovranno essere svolti fino a tale data.

- Si modifica, al § D 2.4.1 dell'AIA, il valore autorizzato di "Emissione Totale Annua di COV" indicato nella prescrizione n. 45, come di seguito riportato: **222 Tonnellate /Anno** (Fino all'ottemperanza della prescrizione n.26 relativa all'attivazione dell'emissione E3 modificata con il convogliamento di E1 ed E6) e **successivamente 215,5 Tonnellate/Anno**

Punto 2 - Dismissione del punto di emissione E12

Si accoglie la richiesta del Gestore e si modifica l'atto di AIA come di seguito riportato.

- La prescrizione n.40 così come modificata con la n. DET-AMB-2020-2765 del 16/06/2020 e di seguito riportata:
'Sulla linea di captazione relativa all'emissione E12 non devono essere installati ventilatori stracciatori'
viene sostituita integralmente come di seguito riportato:
'Il portone di accesso alla zona confinata ove è localizzato il press container M59 deve rimanere di prassi chiuso'
• Si introduce la prescrizione n.40 (a) : 'Il Gestore deve mantenere pulita la zona circostante i press container dagli sfridi polimerici eventualmente fuoriusciti.'

Punto 3 - Produzione di 2 nuove tipologie di rifiuti

Si accoglie la richiesta del Gestore e si modifica l'atto di AIA come indicato in seguito.

- Il § C2.3.1 'Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabilizzate ed acque meteoriche dei pluviali' dell'atto di AIA, viene integralmente sostituito, come di seguito riportato:
Per le aree scoperte di deposito dei rifiuti, delle materie prime e prodotti ausiliari, dei prodotti finiti e delle attrezzature varie, individuate con specifica numerazione nella Planimetria 3D – RIFIUTI E MATERIE PRIME, il Gestore adotta procedure gestionali di seguito descritte.
 - **Area n.1 (Container rifiuti pericolosi):** I rifiuti liquidi aventi codice EER 080312* (scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose), 130310* (altri oli isolanti e termoconduttori) e 140603* (altri solventi e miscele di solventi) vengono stoccati in fusti metallici o di plastica separatamente all'interno di un container chiuso e dotato di apposito bacino di contenimento. All'interno dello stesso container vengono stoccati separatamente anche i seguenti rifiuti solidi pericolosi: 080409* (adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose), 140605* (fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi), 150202* (assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose), 200121* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio).
 - **Area n.2 (Rifiuti):** In quest'area viene stoccato il rifiuto avente codice EER 150101 (Imballaggi in carta e cartone) all'interno di un cassone metallico chiuso ermeticamente.
 - **Area n.3 (Rifiuti assimilabili agli urbani):** Detti rifiuti costituiti da bottigliette in plastica, bicchierini, spazzatura, rifiuti dallo spazzamento dei locali, rifiuti misti non recuperabili derivanti dai sistemi di abbattimento di taglio e rifilatura (essenzialmente plastica e carta) vengono raccolti in sacchi di plastica e quindi portati manualmente ad un container metallico chiuso.
 - **Area n.4 (Rifiuti Pallets):** Detti rifiuti vengono stoccati in apposito container metallico chiuso.
 - **Area n.6 (Rifiuti Metallici):** I rifiuti identificati dai codici EER 170405 "Ferro e Acciaio" e 150104 "Imballaggi Metallici" sono depositati all'interno di un container chiuso.
 - **Area n.7 (Rifiuti):** Il rifiuto identificato dal codice EER 120105 (limatura e trucioli di materiali plastici) viene raccolto e imballato in sacconi plastici chiusi e depositato nell'area apposita identificata in planimetria, sempre su pallet.
 - **Area n.8 (Rifiuti):** Il rifiuto identificato dal codice EER 150104 (imballaggi metallici) viene raccolto in appositi contenitori che vengono poi svuotati su pallets ed avvolti con film estensibile al fine di creare un corpo unico. In seguito si procede a racchiudere il rifiuto in un saccone plastico che poi viene sigillato ermeticamente. Con l'ausilio di un carrello elevatore il rifiuto, e il

pallet su cui appoggia, viene depositato sul piazzale esterno nell'apposita area identificata in planimetria.

- **Area n.9 (Rifiuti):** Alternativamente alla gestione dell'area n.7 il rifiuto identificato dal codice EER 120105 (limatura e trucioli di materiali plastici) può essere portato all'esterno con il carrello elevatore ed immesso in un container chiuso denominato press-container.
- **Area n. 10 (Rifiuti):** I rifiuti solidi aventi codice EER 150110* "Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze", 150202* "Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose", 150203 "Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202", e 070213 "Rifiuti Plastici" sono depositati in container chiuso. Detti rifiuti vengono avvolti separatamente in un film estensibile al fine di ottenere un corpo unico che successivamente viene racchiuso in un saccone di plastica chiuso ermeticamente.
- **Area n. 11 (Rifiuti):** Il rifiuto individuato dal codice EER 080308 "Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro" è originato dalla pulizia con acqua della stampante inchiostri ad acqua KBA XG10. Detto rifiuto viene raccolto in un serbatoio fuori terra di capacità 10/15 m3 dotato di adeguato bacino di contenimento. Devono essere presenti in adiacenza al serbatoio dei new jersey che impediscano eventi incidentali di rottura dello stesso, come da prescrizione n.82 bis.
- **Area n.13 (Rifiuti acque di controlavaggio resine impianto osmosi):** I rifiuti liquidi aventi codice EER 161002 "Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01" sono stoccati sotto tettoia, all'interno di una cisterna in plastica dotata di adeguato bacino di contenimento.

Gestione delle materie prime nelle aree esterne

- **Area n.11:** Per quanto concerne i granuli di polietilene si precisa che tale materiale viene acquistato in sacchi di plastica appoggiati su pallets. Il polietilene viene ceduto così come acquistato pertanto i sacchi non vengono mai aperti.
- **Area n.14:** Adesivi, inchiostri, acetato di etile e diluenti arrivano, opportunamente imballati e racchiusi nei propri contenitori, a bordo di automezzi e vengono posizionati all'interno dei 3 containers metallici chiusi e dotati di apposito bacino di contenimento. Tali depositi vengono utilizzati saltuariamente, in occasione di punte di produzione, in aggiunta all'area di stoccaggio 16 per collocare le materie prime eccedenti la capacità di tale area.
- **Area n.18:** Stoccaggio dei pallets nuovi.

Per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi nell'area 10 si evidenzia che tale deposito è ubicato in area esterna non coperta: si ritiene che lo stesso debba essere coperto o rilocato in area coperta.

- Si modifica la prescrizione n.82 bis al § D2.8 dell'AIA, come di seguito riportato: 'In adiacenza al serbatoio dotato di adeguato bacino di contenimento in cui viene stoccato il rifiuto liquido avente codice EER 080308 'Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro' devono essere presenti new jersey al fine di minimizzare le possibilità di eventi incidentali che comporterebbero sversamenti del rifiuto liquido sul piazzale.'
- Si modifica la Tabella 10 al § C2.7 come di seguito riportato:
- Si introduce la riga relativa all' Area n.13:

161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	-	Sotto tettoia all'interno di una cisterna in plastica dotata di adeguato bacino di contenimento	Area n. 13
--------	--	---	---	------------

- La riga relativa all'Area n.10 si sostituisce con la seguente:

150110* (oltre a 150202*, 150203 e 070213)	Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	HP4-HP13- HP14	Container chiuso e rifiuti avvolti in saccone di plastica chiuso ermeticamente	Area n. 10
--	--	-------------------	--	------------

Punto 4 - Aggiornamento della Planimetria rifiuti e materie prime (Allegato 3D) e della Planimetria emissioni in atmosfera (Allegato 3A_1 e 3A_2).

Si accoglie la richiesta del Gestore e si modifica l'atto di AIA come di seguito riportato:

- Nel § A6 dell'atto di AIA vigente la Planimetria 3A_1 Rev.6 del 02.05.2022 sostituisce la precedente Planimetria 3A_1 Rev.5 del 10.02.2022.
- Nel § A6 dell'atto di AIA vigente la Planimetria 3A_2 Rev.3 del 02.05.2022 sostituisce la precedente Planimetria 3A_2 Rev.2 del 24.02.2020.
- Nel § A6 dell'atto di AIA la Planimetria 3D Rev.6 del 02.05.2022 sostituisce la precedente Planimetria 3D Rev.5 del 16.12.2021.

...”;

Dato atto che, da parte dell'AUSL Romagna, ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;

Ritenuto pertanto congruo, alla luce di quanto sopra riportato:

- accogliere la modifica non sostanziale di cui alla nota acquisita PG n. 77348 del 09.05.2022;
- accogliere, in base a quanto riportato nel parere rilasciato dal Servizio Territoriale di Arpae con nota registrata al PG n. 102272 del 21.06.2022, quanto richiesto dal gestore con nota del 06.06.2022, acquisita al PG n. 102272, in merito alle procedure gestionali relative allo stoccaggio rifiuti nell'Area 11;

Dato atto che, trattandosi di modifica non sostanziale, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento della richiesta presentata;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto, tramite PagoPA ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a Euro 500,00;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 1 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30.12.15 recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'1.11.2019 al 31.10.2022;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione “*Autorizzazioni complesse ed Energia*” alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Ing. Michele Maltoni e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a **Netpack S.p.A.** con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, per la gestione dell'impianto situato in Comune di **Cesena**, in **Via Delle Amarene n. 131**, come di seguito riportato:

• al § **A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**:

- la Planimetria "3A/1 ATMOSFERA" - Rev. 6 del 02.05.2022 sostituisce la precedente Planimetria "3A/1 ATMOSFERA" - Rev. 5 del 10.02.2022;
- la Planimetria "3A/2 ATMOSFERA" - Rev. 3 del 02.05.2022 sostituisce la precedente Planimetria "3A/2 ATMOSFERA" - Rev. 2 del 24.02.2020;
- la Planimetria "3D RIFIUTI E MATERIE PRIME" - Rev. 6 del 02.05.2022 sostituisce la precedente Planimetria "3D RIFIUTI E MATERIE PRIME" - Rev. 5 del 16.12.2021;

• al § **C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, la Tabella 5: *Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i* viene sostituita come di seguito riportato:

Tabella 5: Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i

Sigla Emissioni	Descrizione del Processo	Reparto
E2	Il punto di emissione aspira 3 macchine da stampa flexografiche di etichette (M3-M4-M5-M67).	Reparto stampa etichette adesive e pulizia manuale
E3	Il punto di emissione aspira gli effluenti derivanti da: - 3 macchine da stampa flexografiche (M16-M17-M18-M66). Inoltre, si aggiunge un contributo derivante da una lavatrice a solvente (M41) presente nel reparto montaggio clichè, dove questi ultimi vengono puliti dai residui di inchiostro e colla; - 3 Macchinari (M49-M50-M51) per la produzione di clichè a secco e finissaggio in forno UV ed una lavatrice clichè Vianard (M48) che utilizza solvente per la preparazione dei clichè; - Gli effluenti provenienti da una lavatrice automatica a solvente (M55) impiegata per la pulizia di alcuni componenti delle macchine da stampa, come racle e calamai. Inoltre sono convogliati al punto di emissione gli effluenti presenti all'interno del vano tecnico che ospita la stessa lavatrice, lo sfiato del distillatore Ciemme K608 ed un contributo derivante da un banco aspirato (M65) da utilizzarsi per la pulizia dei calamai e racle impiegati nelle macchine da stampa.	Reparto stampa su bobine di film plastico - Preparazione e Montaggio Clichè Stabilimento 1 - Cabina lavaggio calamai e racle – sfiato impianto di distillazione
E5	Il punto di emissione aspira un miscelatore/agitatore (M54) utilizzato per la preparazione degli inchiostri da stampa.	Laboratorio preparazione inchiostri
E8	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una macchina accoppiatrice (M13).	Reparto Accoppiatura
E11	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una macchina accoppiatrice (M15).	Reparto Accoppiatura

Sigla Emissioni	Descrizione del Processo	Reparto
E13	I 3 punti di emissione derivano dalla nuova macchina accoppiatrice Super Combi 5000 L1300 (M14) ed in particolare dal gruppo spalmacolla (E13), dalla fase di ritrattamento superficiale (E14) e dal forno di asciugatura (E15).	Reparto accoppiatura
E14		
E15		
E16	I 2 punti di emissione derivano dalla nuova stampante ad acqua KBA XG10 (M18) ed in particolare dalla fase di applicazione inchiostri ed essiccazione (E16) e dalla fase di ritrattamento superficiale (E18).	Reparto stampa su bobine di film plastico
E17		

• al § **C2.3.1 Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabilizzate ed acque meteoriche dei pluviali:**

- viene inserita la seguente area esterna di stoccaggio rifiuti:

Area n.13 (Rifiuti acque di controlavaggio resine impianto osmosi): I rifiuti liquidi aventi codice EER 161002 “Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01” sono stoccati sotto tettoia, all’interno di una cisterna in plastica dotata di adeguato bacino di contenimento.

- vengono sostituite le diciture relative all’Area n. 10 (Rifiuti) e all’Area n. 11 (Rifiuti), come di seguito riportato:

Area n. 10 (Rifiuti): I rifiuti solidi aventi codice EER 150110* “Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze”, 150202* “Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell’olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose”, 150203 “Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202”, e 070213 “Rifiuti Plastic” sono depositati in container chiuso. Detti rifiuti vengono avvolti separatamente in un film estensibile al fine di ottenere un corpo unico che successivamente viene racchiuso in un saccone di plastica chiuso ermeticamente.

Area n. 11 (Rifiuti): Il rifiuto individuato dal codice EER 080308 “Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro” è originato dalla pulizia con acqua della stampante inchiostri ad acqua KBA XG10. Detto rifiuto viene raccolto in un serbatoio fuori terra di capacità 10/15 m3 dotato di adeguato bacino di contenimento. Devono essere presenti in adiacenza al serbatoio dei new jersey che impediscano eventi incidentali di rottura dello stesso, come da prescrizione n.82 bis.

• al § **C2.7 PRODUZIONE DI RIFIUTI**, nella “Tabella 10: Principali rifiuti prodotti”

- viene inserita una nuova riga relativa all’Area n. 13, come di seguito riportato:

EER	Descrizione	Caratteristiche di Pericolo	Modalità di Deposito	Ubicazione
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	-	Sotto tettoia all’interno di una cisterna in plastica dotata di adeguato bacino di contenimento	Area n. 13

- viene sostituita la riga relativa all’Area n. 10 come di seguito riportato:

EER	Descrizione	Caratteristiche di Pericolo	Modalità di Deposito	Ubicazione
150110* (oltre a 150202*, 150203 e 070213)	Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	HP4-HP13-HP14	Container chiuso e rifiuti avvolti in saccone di plastica chiuso ermeticamente	Area n. 10

- al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la “*Tabella 14: Limiti emissioni convogliate*”, viene sostituita come di seguito riportato:

Sigla emissione	Portata Nm ³ /h	Durata (h/giorno)	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm ³	Impianto abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1 ⁽³⁾	6.000	16	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale
E2	10.000	24	10,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale
E3	37.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	100	Postcombustore Termico a metano	Annuale
E5	10.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	Carboni Attivi senza rigenerazione annessa	Annuale
E6 ⁽³⁾	7.600	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	Carboni Attivi senza rigenerazione annessa	Annuale
E8	5.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Isocianati	5		
				Ozono	1		
E11	5.500	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Isocianati	5		
				Ozono	1		
E13	3.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Isocianati	5		
E14	2.000	24	9,5	Ozono ⁽²⁾	1	-	Annuale ⁽¹⁾
E15	16.000			Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50		
		Isocianati	5				
E16	17.000	24	10,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	-	Annuale ⁽¹⁾
				Ammoniaca	15		
E17	2.000	24	10,5	Ozono ⁽²⁾	1	-	Annuale ⁽¹⁾

(1) Escluso l'autocontrollo sul parametro Ozono

(2) Autocontrollo da effettuarsi solo in fase di messa a regime

(3) Dismissione a far data dall'ottemperanza alla prescrizione n.26, relativamente al suo convogliamento sull'emissione E3 ai sensi dell'Art.270 comma 7 Parte V D.Lgs.152/06 e smi.

- sempre al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**:
 - le prescrizioni n. 26, 27, 28 e 40 vengono sostituite come di seguito riportato:

26. Il Gestore deve comunicare, tramite posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.) all'Arpae la data di messa in esercizio delle nuove emissioni (E13-E14-E15-E16-E17 ed E3 modificata), con un anticipo di almeno 15 giorni. Si prescrive inoltre al Gestore di dare riscontro, nella medesima comunicazione relativa alla messa in esercizio di E3 modificata, delle modalità di dismissione dei punti di emissione E1 ed E6.

27. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra, il Gestore deve provvedere alla messa a regime degli impianti connessi alle rispettive emissioni.

28. Dalla data di messa a regime dei nuovi impianti e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli all'emissione, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo il Gestore è tenuto a trasmettere tramite Posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae, i dati relativi agli autocontrolli effettuati.

40. Il portone di accesso alla zona confinata ove è localizzato il press container M59 deve rimanere di prassi chiuso.

- viene inserita la seguente nuova prescrizione:

40a. Il Gestore deve mantenere pulita la zona circostante i press container dagli sfridi polimerici eventualmente fuoriusciti.

- al § **D 2.4.1 Art.275 Parte V D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, viene modificato il limite autorizzato di emissione totale annua di COV previsto dalla prescrizione n. 45, come di seguito riportato:

■ **Emissione Totale Annuale di COV: 222,00 Tonnellate/Anno** (Fino all'ottemperanza della prescrizione n. 26 relativa all'attivazione dell'emissione E3 modificata con il convogliamento di E1 ed E6) e **successivamente 215,5 Tonnellate/Anno**

- al § **D 2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI**, viene sostituita la prescrizione **82 bis**, come di seguito riportato:

82 bis. In adiacenza al serbatoio dotato di adeguato bacino di contenimento in cui viene stoccato il rifiuto liquido avente codice EER 080308 "Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro" devono essere presenti new jersey al fine di minimizzare le possibilità di eventi incidentali che comporterebbero sversamenti del rifiuto liquido sul piazzale.

- al § **D3.3.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in Atmosfera** del PMeC, viene integralmente sostituita la tabella in esso riportata, come segue:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Verifica limiti per portate e sostanze inquinanti come da Tab.14 per le emissioni: E2-E3-E5-E8-E11-E13-E15-E16	Autocontrollo effettuato da laboratorio	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro vidimato Arpae con allegati Certificati analitici	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Verifica limiti per portate e sostanze inquinanti come da Tab.14 per le emissioni: E1-E6	Autocontrollo effettuato da laboratorio	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro vidimato Arpae con allegati Certificati analitici	Annuale ⁽¹⁾	In concomitanza della visita ispettiva

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Piano di Gestione Solventi (con riferimento alla prescrizione n. 13)	-	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissioni E5 Manutenzione sui filtri a carbone attivo	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo vidimato Arpae	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissioni E6 Manutenzione sui filtri a carbone attivo	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo vidimato Arpae	Annuale ⁽²⁾	In concomitanza della visita ispettiva
E3 Registrazione in continuo della T in camera di combustione	Temperatura	In continuo	In concomitanza con la visita ispettiva	Informatica o Cartacea (Archiviazione informatica a partire da messa a regime nuovo post-combustore)	-	In concomitanza con la visita ispettiva
Registro manutenzioni / emergenze di cui alla prescrizione n. 94	-	Ad ogni evento	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

Nota (1) A far data dall'ottemperanza alla prescrizione n.26, relativamente all'attivazione dell'emissione E3 modificata con il convogliamento delle emissioni E1 ed E6, gli autocontrolli sui presenti punti di emissione sono annullati.

Nota (2) A far data dall'ottemperanza alla prescrizione n.26, relativamente all'attivazione dell'emissione E3 modificata con il convogliamento delle emissioni E1 ed E6, le verifiche di peso e aumento % dei carboni attivi sono annullate.

2. **di approvare**, su parere favorevole del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, i seguenti documenti:

- Planimetria 3A/1 ATMOSFERA - Rev. 6 del 02.05.2022;
- Planimetria 3A/2 ATMOSFERA - Rev. 3 del 02.05.2022;
- Planimetria 3D RIFIUTI E MATERIE PRIME - Rev. 6 del 02.05.2022;

3. **di precisare** che:

- gli obblighi previsti dall' AIA, relativamente ai punti di emissione E1 ed E6, manterranno la loro validità fino alla comunicazione di cui alla prescrizione n. 26, relativa alla modifica dell'emissione E3, consistente nel convogliamento in essa delle emissioni E1 ed E6; pertanto gli autocontrolli annuali (sia per il punto di emissione E1 che per il punto di emissione E6) e la verifica sui carboni attivi (solo per il punto di emissione E6) dovranno essere svolti fino alla suddetta comunicazione;
- Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento debba essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. 152/06, il presente atto;
7. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Maltoni Michele, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. **di fare salvi**
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
10. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
11. **di stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo a Netpack S.p.A.;
12. **di precisare** che il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio provvederà a trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, anche al Comune di Cesena e all'Azienda USL Romagna – D.S.P. di Cesena.

La Dirigente delegata
*Dott.ssa Tamara Mordenti**

* documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.